

SOMMARIO

RINGRAZIAMENTI	IX
ABBREVIAZIONI	X
INTRODUZIONE	1
1. Per un nuovo approccio della storia della Sicilia islamica: scopo e limiti della ricerca	1
2. Gli studi archeologici: da fonte di ripiego a fonte di primo piano	3
3. Le reti commerciali del Mediterraneo centrale: da una prospettiva latina a una prospettiva arabo-musulmana	8

PARTE I

IL CONTESTO STORICO-TOPOGRAFICO, MATERIALI E METODI

Introduzione	15
Capitolo 1. DA CITTÀ DI SECONDO PIANO A CAPITALE DELLA SICILIA: STORIA E TOPOGRAFIA DI PALERMO ISLAMICA	17
1.1. Due secoli e mezzo di dominazione arabo-musulmana	17
1.1.1. La costruzione del potere aghlabide in Sicilia	18
1.1.2. L'integrazione della Sicilia al nuovo califfato fatimide	21
1.1.3. Un secolo sotto l'autorità dei Kalbidi nella sfera fatimide	22
1.1.4. Dall'instabilità politica alla conquista degli Altavilla	24
1.2. L'evoluzione urbanistica di una capitale islamica: il caso di Palermo	25
1.2.1. Palermo bizantina: una città quasi invisibile	26
1.2.2. Da polis a <i>madīna</i> : l'evoluzione di Palermo in età islamica	28
1.2.3. Gli Aghlabidi e la formazione di una nuova capitale	29
1.2.4. I Fatimidi e lo spostamento della sede del potere (prima metà del X secolo)	31
1.2.5. Palermo nella seconda metà del X secolo: una città polinucleare	33
1.2.6. L'evoluzione di Palermo nell'XI secolo	36
1.2.7. La trasformazione di Palermo nella capitale normanna del <i>Regnum Siciliae</i>	38
1.2.8. Il porto di Palermo dal IX all'XI secolo	40
Capitolo 2. UNA VARIETÀ DI FONTI PER LA STORIA ECONOMICA DI PALERMO	43
2.1. Le fonti archeologiche: una risorsa indispensabile per la storia economica	44
2.1.1. I contesti palermitani	44
2.1.2. Un complemento per la conoscenza delle produzioni palermitane: i contesti extra-urbani	48

2.2. Dal collezionismo alla storia: la difficile lettura della fonte numismatica	51
2.3. Le fonti scritte per la storia economica di Palermo	54
Capitolo 3. UN NUOVO APPROCCIO METODOLOGICO PER LO STUDIO DELLA CERAMICA	57
3.1. Perché proporre un nuovo approccio metodologico per lo studio della ceramica palermitana?	57
3.2. Classificare, gestire e presentare corpora ceramici: il caso di Palermo	61
3.2.1. Il problema della nomenclatura.	62
3.2.2. La classificazione delle produzioni invetriate palermitane alla luce delle classificazioni nel mondo islamico	65
3.2.3. Dai corpi ceramici alle produzioni: i tipi tecnologici	67
3.2.4. I tipi morfologici	70
3.2.5. La classificazione dei motivi decorativi	74
3.3. La crono-tipologia delle produzioni palermitane: limiti e nuove proposte.	78
PARTE II	
UNA NUOVA CRONO-TIPOLOGIA DELLE PRODUZIONI CIRCOLANTI A PALERMO: UNA CHIAVE PER UN'INTERPRETAZIONE DEI DATI RINNOVATA	
Introduzione	83
Capitolo 4. LE CERAMICHE PALERMITANE: PRODUZIONI URBANE SEMI-INDUSTRIALI?	85
4.1. La produzione di Palermo di età islamica a partire dalle tracce sulla ceramica	85
4.2. <i>Produzione 1</i> : una nuova produzione a Palermo	88
4.2.1. Invetriate trasparenti gialle	96
4.2.2. Invetriate trasparenti incolore.	101
4.2.3. Invetriate trasparenti verdi	114
4.2.4. Invetriate marroni.	117
4.2.5. Opalescenti.	118
4.2.6. Opache	122
4.2.7. Anforette invetriate palermitane: una produzione specializzata?	124
4.3. <i>Produzione 2</i> : tra tradizione e nuovi elementi	125
4.3.1. La moltitudine delle produzioni acrome, con decorazione dipinta e incisa.	126
4.3.1.1. I motivi decorativi dipinti: indicatori cronologici e di provenienza?	127
4.3.1.2. Un nuovo panorama di contenitori per la mensa, dispensa e trasporto.	130
4.3.1.3. Le forme aperte della <i>Produzione 2</i>	145
4.3.1.4. Senia catusi distanziatori e le produzioni minori	148
4.3.1.5. Produzioni da fuoco o <i>Produzione 2?</i>	151
4.3.2. <i>Burnish ware</i> a Palermo?	152
4.3.3. La sovradipinta in bianco: una appendice specializzata della <i>Produzione 2?</i>	154
4.4. La ceramica da fuoco: il caso isolato di Palermo	155
Capitolo 5. LA CIRCOLAZIONE DELLE CERAMICHE IMPORTATE A PALERMO.	171
5.1. Lo stretto legame con l'Ifrīqiya attraverso le importazioni.	172
5.2. La circolazione di produzioni siciliane a Palermo	175
5.2.1. Una variante di ceramica acroma e/o con decorazione dipinta o incisa palermitana o una produzione importata da un centro della Sicilia occidentale?	177

5.2.2. Invetriate in monocottura: produzioni siciliane o extra-insulari?	178
5.3. Le poche tracce dall'Italia peninsulare e dall'area egea.	179
5.4. Gli arrivi dal resto del mondo islamico	180
5.5. Le ceramiche importate non identificate.	182
5.6. Contestualizzazione crono-tipologica delle importazioni.	184
Capitolo 6. DUE SECOLI DI EVOLUZIONE NELLE PRODUZIONI PALERMITANE E NELLA CIRCOLAZIONE DI CERAMICA A PALERMO	191
6.1. Il IX secolo: una fase di rivoluzione interna?	191
6.2. Gli orizzonti ceramici 1 e 2 e l'islamizzazione della cultura materiale	192
6.3. L'affermazione di un linguaggio palermitano nelle produzioni ceramiche: i decenni centrali del X secolo	198
6.4. Un periodo cruciale nella storia dell'evoluzione delle produzioni palermitane: la fine del X secolo – prima metà dell'XI secolo	202
6.5. I cambiamenti della seconda metà dell'XI secolo.	210
6.6. A che punto siamo sulla prima metà del XII secolo?	212

PARTE III

LA SICILIA DALLA RIVOLUZIONE COMMERCIALE ISLAMICA NEL MEDITERRANEO ALLA PERDITA DI CENTRALITÀ DELLA SECONDA METÀ DELL'XI SECOLO

Introduzione	217
Capitolo 7. L'USO DELLA CERAMICA COME FONTE ECONOMICA: APPROCCIO METODOLOGICO E CONTESTUALIZZAZIONE SOCIALE	219
7.1. Solite problematiche vs nuove esigenze: i limiti della fonte ceramica.	220
7.2. Quali ceramiche per la storia economica di Palermo?	222
7.3. Fonti scritte, archeologiche e numismatiche per la storia economica di Palermo: tre tipi di fonti complementari?	226
7.4. «Trade beyond material»: gli aspetti sociali del commercio attraverso la ceramica	228
7.4.1. La varietà tipologica delle anfore palermitane: quale ipotesi esplicativa?	229
7.4.2. Le produzioni di Palermo: centro imitatore e di diffusione di mode morfo-stilistiche.	233
Capitolo 8. LE DINAMICHE COMMERCIALI DI UNA CAPITALE ISLAMICA.	239
8.1. Il chiaroscuro nei secoli VIII e IX in Sicilia: rallentamento o riconfigurazione dei com- merci?	240
8.2. L'evoluzione del ruolo di Palermo all'interno della Sicilia durante l'età islamica	248
8.3. La costruzione di uno spazio economico mediterraneo tra X e XI secolo	253
8.3.1. Il "commercio orizzontale": la rete arabo-musulmana	254
8.3.2. Il commercio verticale: il Mediterraneo centrale e i contatti tra mondo islamico e mondo latino tra X e XI secolo.	257
8.4. Il Mediterraneo centrale nel XII secolo: egemonia delle città del nord o riconfigurazione dei commerci?	264
Conclusioni.	269

Appendice 1. UN APPROCCIO INTEGRATO ALLA CARATTERIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PALERMITANA: ANALISI MACROSCOPICA E ANALISI MICROSCOPICA.....	275
A.1.1. L'analisi macroscopica degli impasti circolanti a Palermo	281
A.1.1.1 Le produzioni palermitane.....	282
A.1.1.2 Le produzioni importate	288
A.1.2 Analisi archeometriche in sezione sottile di ceramiche medievali da Palermo (C.C., R.B.) .	298
A.1.3 Analyses chimiques de céramiques locales et importées à Palerme à la période médiévale (Y.W.)	311
A.1.3.1 Productions céramiques de Palerme (IX ^e -XII ^e siècles) : groupes de référence chimiques de céramiques glaçurées et d'amphores de l'église de la Gancia, des palais Bonagia et de la Zisa. . .	312
A.1.3.2 Céramiques glaçurées importées à Palerme (IX ^e -XI ^e siècles) : attributions sur la base des analyses chimiques des pâtes.	321
Appendice 2. LE FORME	325
A.2.1. Piatti (PIAT)	325
A.2.2. Coppe (COP).....	326
A.2.3. Catini carenati (CATCAR).....	327
A.2.4. Catino pseudo-troncoconico (CATPT)	341
A.2.5. Catino troncoconico (CATTR)	344
A.2.6. Catino emisferico (CATEM)	345
A.2.7. Catino con alloggiamento per coperchio (CATAC).....	350
A.2.8. Tazza (TAZZ)	352
A.2.9. Microvaso (MV)	355
A.2.10. Vaso con filtro (VFIL).....	357
A.2.11. Bottiglia (BOTT).....	360
A.2.12. Bacili (BAC).....	364
A.2.13. Brocca (BROC)	368
A.2.14. Orciolo (ORC).....	369
A.2.15. Boccale (BOCC)	372
A.2.16. <i>Chamber pot</i> (CHPOT).....	374
A.2.17. Anfora (ANF)	374
A.2.19. Anfora con filtro (ANFFIL).....	410
A.2.20. Canalette (CAN).....	413
A.2.21. Vasi da senia (SEN).....	416
A.2.22. Distanziatori (DIST).....	416
A.2.23. Alfabeguer (ALFA).....	416
A.2.24. Vasi per piante (VAPA)	416
A.2.25. Olle (OLL)	416
A.2.26. Casseruola (CASS)	427
A.2.27. Coperchio (COPR)	427
A.2.28. Tripodi (TRI).....	431
A.2.29. Scaldavivande ? (SCA ?)	435
A.2.30. Teglie (TEG)	435
A.2.31. Lucerne (LUC)	437
A.2.32. Varia/Non identificati.....	444

Appendice 3. IL CATALOGO DEI MOTIVI DECORATIVI	451
A.3.1. I motivi decorativi dipinti sotto o sopra la vetrina	451
A.3.1.1. Motivi ad archi (ARCH)	451
A.3.1.2. Motivi circolari (CIRC)	452
A.3.1.3. Motivi cuoriformi (CUOR)	453
A.3.1.4. Motivi curvilinei (CURV)	354
A.3.1.5. Motivi a goccia (GOC)	354
A.3.1.6. Motivi lineari (LIN)	455
A.3.1.7. Motivi a mandorla (MAND)	456
A.3.1.8. Motivi a punti (PUN)	456
A.3.1.9. Motivi a rombi (ROMB)	456
A.3.1.10. Motivi a S (S)	456
A.3.1.11. Motivi a scacchi (SCAC)	456
A.3.1.12. Motivi a stella (STEL)	456
A.3.1.13. Motivi a triangolo (TRIAN)	459
A.3.1.14. Motivi fitomorfi (FIT)	459
A.3.1.15. Motivi miscellanea (MISC)	460
A.3.1.16. Motivi zoomorfi (ZOO)	461
A.3.1.17. Raffigurazioni umane (ANTR)	468
A.3.1.18. Epigrafici (EPI)	470
A.3.2. I motivi decorativi dipinti non associati a rivestimenti	476
A.3.3. I motivi decorativi incisi	479
BIBLIOGRAFIA	481
INDICI	523
LISTA DELLE ILLUSTRAZIONE E DELLE TABELLE	535